

25 luglio 2025

Numero 25 - 2025



## Semplificazione, l'auspicio di Federcasse

“Non vi è diagnosi sull’Unione Europea che non indichi nella produzione normativa elefantica una delle cause del ristagno della competitività dell’Unione”. Così il Presidente di Federcasse (e Vicepresidente FeBAF), **Augusto dell’Erba**, nel corso dell’[assemblea annuale](#) della federazione che si è tenuta il 18 luglio a Milano.



“La questione è particolarmente rilevante per il settore bancario in quanto è uno dei più regolati, con una stratificazione su vari livelli tra regolamenti e direttive, atti delegati, standard tecnici e decisioni delle Autorità di supervisione”, ha precisato **dell’Erba**, che ha presentato anche i dati della raccolta delle Banche di credito

Un momento dell'Assemblea di Federcasse presso il Teatro alla Scala

cooperativo (BCC): oltre 200 miliardi di euro nel 2024, dato in decisa crescita annua (+2,4%). Il numero uno delle banche cooperative ha auspicato inoltre che il recente accordo politico raggiunto a Bruxelles in merito alla riforma del quadro di gestione delle crisi bancarie e dell'assicurazione dei depositi (CMDI) possa essere "l'occasione per dimostrare un cambiamento di rotta, prendendo atto che l'impianto normativo esistente è troppo complesso e difficilmente applicabile in caso di necessità". Sempre in tema di semplificazione normativa quale elemento di spinta per la competitività, è intervenuta anche Banca d'Italia in un "[Occasional Paper](#)" che chiede riforme in questa direzione.

## Aumenta il risparmio "intenzionale" degli italiani

Il 58% degli italiani risparmia: è il valore più elevato degli ultimi vent'anni. Aumentano i risparmiatori "intenzionali", che accantonano risorse con obiettivi mirati - casa, figli, pensione - a conferma di un atteggiamento sempre più consapevole. La casa si conferma perno del patrimonio: quasi l'80% vive in un'abitazione di proprietà, e oltre il 7% degli over 60 ha intenzione di acquistarla nei prossimi anni. Le obbligazioni sono lo strumento finanziario più diffuso, mentre resta marginale l'esposizione azionaria.

---

Sono alcuni dei dati contenuti nell'[edizione 2025](#) della ricerca realizzata da Intesa Sanpaolo e Centro Einaudi e presentata il 22 luglio a Milano. Condotta su un campione di circa 1.500 individui, lo studio ha l'obiettivo di analizzare le dinamiche degli investimenti finanziari delle famiglie italiane, con un *focus* sulla *Silver Age* (individui di età superiore ai 60 anni). Cresce l'attenzione verso il settore previdenziale, ma solo il 24,5% ha sottoscritto una forma pensionistica complementare. Ancora bassa la diffusione di coperture assicurative sanitarie e di *Long Term Care*. La sicurezza resta l'obiettivo principale per chi risparmia, ma per la prima volta



Immagine creata con IA

l'importanza data a questo aspetto scende sotto il 50%. A influenzare i diversi livelli di cautela incide anche il livello di alfabetizzazione finanziaria: solo 4 italiani su 10 si dichiarano competenti. Il *focus* evidenzia il ruolo attivo degli over 60 nella gestione del risparmio familiare: quasi due terzi continuano ad accantonare una parte delle proprie entrate. Il risparmio precauzionale resta prevalente tra gli ultraottantenni, ma si afferma anche un utilizzo più progettuale e legato alla qualità della vita. Il patrimonio accumulato è considerato non solo strumento di sicurezza, ma anche leva per sostenere figli e nipoti, e per trasmettere stabilità economica alle generazioni successive.

## Le priorità di BIAC (OCSE) per il settore finanziario nel 2025

In un contesto economico incerto, la Commissione Finanza del Business at OECD (BIAC) - l'organismo che rappresenta la *business community* all'interno dell'area OCSE, cui aderisce FeBAF - ha delineato le [priorità](#) del settore finanziario per il 2025, sottolineando il ruolo strategico della finanza nel sostenere crescita, transizione e resilienza. Il documento chiede un rafforzamento del coordinamento normativo internazionale per ridurre la frammentazione e promuovere un quadro regolamentare proporzionato.



Semplificare la finanza sostenibile è un altro punto chiave, soprattutto alla luce dei *trend* in atto, ad esempio, all'interno della UE e degli Stati Uniti. In tal senso, il BIAC esprime perplessità riguardo alla proliferazione degli *standard* ESG e propone di armonizzare i requisiti di rendicontazione, evitare oneri eccessivi per le imprese più piccole e chiede di porre l'attenzione normativa su politiche economiche e ambientali più coerenti. Anche sul fronte digitale, il richiamo è alla cautela: occorrerà infatti favorire innovazione e interoperabilità evitando regolazioni frammentate che potrebbero

generare arbitraggio normativo o ostacolare l'adozione di tecnologie come l'intelligenza artificiale (IA) e i processi di *tokenizzazione* (proteggendo dunque i dati sensibili) all'interno del settore finanziario. L'accesso ai finanziamenti resta un tema centrale, con particolare attenzione al rafforzamento delle garanzie, alla promozione di strumenti di finanza alternativi, alla messa a punto di nuovi strumenti per le crisi bancarie e al sostegno alla liquidità, anche attraverso il rilancio del mercato delle cartolarizzazioni.

## Scotti (Bankitalia): rischi e benefici delle criptovalute

Rischi di riciclaggio, di elusione delle sanzioni, per la stabilità finanziaria e l'integrità dei mercati. La vicedirettrice generale di Banca d'Italia, **Chiara Scotti**, è tornata a sottolineare i potenziali pericoli delle *stablecoin* e più in generale dei *cripto-asset* durante [l'audizione](#) alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario, finanziario e assicurativo dove, il 24 luglio, ha sottolineato il ruolo fondamentale delle regole e della cooperazione internazionale.



“Le *stablecoin*”, ha spiegato, “se non adeguatamente regolate, possono comportare rischi significativi per la stabilità finanziaria, l'integrità dei mercati, la tutela dei consumatori e il regolare funzionamento del sistema dei pagamenti”. Inoltre, per Bankitalia, un'ampia diffusione delle *stablecoin* potrebbe avere implicazioni significative per la trasmissione della politica monetaria. A fronte di questi rischi **Scotti** riconosce dei benefici “in termini di efficienza”, nelle operazioni specie transfrontaliere. Tuttavia, rimane il rischio che i consumatori non siano pienamente consci della natura delle criptovalute. “Nonostante le tutele in termini di requisiti di condotta e trasparenza degli operatori, resta il rischio che i consumatori, non comprendendone appieno la natura, confondano le cripto-attività

con i tradizionali prodotti bancari e finanziari".  
Conscia che l'innovazione tecnologica nei sistemi finanziari e nei pagamenti rimane comunque difficile da arrestare, Palazzo Koch ribadisce l'urgenza della creazione dell'euro digitale per dare una "risposta sistemica" con "strumenti di pagamento digitali sicuri, efficienti e accessibili".

---

## In brief

Il direttorio del Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha accolto positivamente i miglioramenti della solidità nel settore bancario dell'Italia, dove "le politiche macro-prudenziali hanno adeguatamente bilanciato i requisiti di stabilità con la necessità di sostenere l'approvvigionamento di credito". Lo si legge nella [relazione](#) stilata il 23 luglio dal Comitato esecutivo del FMI sulla missione annuale degli ispettori in Italia.

## SAVE THE DATE

Euronext organizza:

***"Euronext Sustainability Week "***

4 - 11 settembre 2025

FeBAF è tra gli Institutional Supporters

Tra gli eventi, segnaliamo in particolare:

**"Driving Growth and Competitiveness through Sustainability"**

9 settembre ore 9.30 - 16.30

**"Il ruolo strategico della stewardship nella valutazione dei rischi e delle opportunità delle imprese"**

10 settembre ore 14.00

**"La declinazione della sostenibilità lungo le filiere"**

11 settembre ore 10.00

Palazzo Mezzanotte, Piazza degli Affari 6, Milano

Itinerari Previdenziali organizza il convegno:

**"Proposte per lo sviluppo dei fondi pensione: più adesioni nelle micro e piccole imprese e più capitali in economia reale"**

16 settembre 2025 ore 15:00

Sala del Refettorio, Palazzo San Macuto, Camera dei Deputati, Roma



*Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso [www.febaf.it](http://www.febaf.it). Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.*

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)